



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

REGOLAMENTO

PER APPLICAZIONE

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

E DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. lgs. 297/1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- D.P.R. n. 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*;
- Legge n. 107/2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, che ha introdotto il PNSD, fondamentale per la trasformazione digitale della scuola, e l'obiettivo dell'identità digitale per gli studenti;
- D. lgs. n. 81/2008, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- Legge n. 35/2020, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- Legge n. 41/2020, *Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;
- D.M. n. 39/2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. n. 69/2020 recante norme per l'avvio dell'a.s. 2020-2021;
- D.M. n. 89/2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*, che fornisce il quadro di riferimento per le scuole per progettare la DDI, bilanciando presenza e distanza;
- Nota MIUR prot. n. 11600 del 3 settembre 2020 (MIUR-Garante Privacy) che dettaglia gli aspetti di sicurezza e tutela dei dati personali nell'implementazione della DDI;
- DM 66/2023, *Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*, che stanZIA fondi per progetti di DDI e formazione sulla Transizione Digitale del personale (PNRR);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali e della loro libera circolazione, rilevante per la gestione dei dati personali di studenti e docenti nelle piattaforme digitali.

PREMESSA

1. La richiesta di attivazione di didattica a distanza (DAD) e di didattica digitale integrata (DDI) è oggi regolata in modo più restrittivo rispetto agli anni in cui vigeva l'emergenza COVID. In particolare, attualmente la normativa prevede possa essere attivata esclusivamente in situazioni particolari, soprattutto sanitarie, oppure per disabilità certificate che impediscano la frequenza scolastica in presenza, oppure per gravi motivi legati a procedure legali e socio/assistenziali debitamente documentate da una struttura pubblica (per es. richiesta del tribunale dei minori). Laddove possibile, il ricorso alla DAD/DDI dovrà avere il più possibile carattere transitorio e il conseguente piano didattico personalizzato sarà caratterizzato dall'obiettivo di perseguire un ritorno graduale alla frequenza in presenza.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
3. La **didattica a distanza** (di seguito, *breviter*, **DAD**) è al 100% online e si attiva in assenza totale di presenza fisica, mentre la **didattica digitale integrata** (di seguito, *breviter*, **DDI**) è un approccio ibrido che **integra** o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, alternando o affiancando lezioni tradizionali con attività digitali sincrone (in tempo reale) e asincrone (offline), creando un'unica esperienza di apprendimento flessibile e "onlife". In sintesi, la DAD è una modalità **sostitutiva** e totale, mentre la DDI è **complementare**, una fusione di digitale e presenza, più ricca e metodologicamente avanzata.
4. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di alunne/i sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, oltre che in caso di isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe.
5. La DDI è orientata anche alle alunne e alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, su richiesta delle famiglie.
6. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento di alunne/i, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, per un periodo non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi, durante l'intero anno scolastico e previa apposita richiesta scritta da parte della famiglia. Le situazioni particolari che consentono l'attivazione della DAD/DDI sono le patologie di seguito elencate:
 - patologie onco-ematologiche;
 - patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola;
 - malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti;
 - patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione;
 - ritiro sociale gravissimo;
 - grave immunodepressione.

Le suddette patologie o procedure terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui lo studente è stato eventualmente ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. **Il certificato medico deve essere rilasciato da una struttura**

pubblica.

7. La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è strumento utile per:
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).
8. **Le attività integrate digitali** (di seguito, *breviter*, **AID**) **possono essere distinte in due modalità**, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunne/i. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante con l'ausilio, per esempio, di applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
 - **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di discenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra pertanto tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte di alunne/i; le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte dei discenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
9. **Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci **in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS)**, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
10. **La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte**, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei piani didattici personalizzati (di seguito, *breviter*, PDP), nell'ambito della didattica speciale.
11. **La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che**

promuova l'autonomia e il senso di responsabilità di alunne e alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.

12. **I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe** curando l'interazione tra gli insegnanti e i discenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire a persone con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PDP.
13. **L'animatore digitale e i componenti del team digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando: **attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; **attività di alfabetizzazione digitale rivolte ad alunne e alunni** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

ART. 1 FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo "Via Eva Gioia – Sammichele" di Gioia del Colle (BA).
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo della scuola a cui l'art. 10 del D. lgs. n. 297/1994 attribuisce il compito di approvare i regolamenti di istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2025/2026 e potrà essere modificato dai predetti organi collegiali competenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche o qualora novità normative lo richiedano.
4. Il Dirigente scolastico (di seguito, *breviter*, DS) consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

ART. 2 PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il registro elettronico ARGO: tra le varie funzionalità, consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e la condivisione dei documenti tra docenti e tra docenti e famiglie.
 - la Google suite for education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (come ad esempio video youtube, Rai Scuola, Rai Education, Kahoot,

Storybird, Padlet) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento di alunne e alunni.

2. **Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte** come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. **Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sulla bacheca di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di discenti** avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo e prestando attenzione al ritmo di apprendimento dei singoli alunni per garantire a tutti il successo formativo.

I docenti creano, quale ambiente digitale di riferimento, per ciascuna disciplina e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, da nominare come segue: **Classe_anno scolastico_disciplina** (ad esempio: 2A_2025/2026_ Italiano). L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (**nome.cognome@icgioiasammichele.edu.it**) o l'eventuale indirizzo email del gruppo classe (**es.: nomeclasse@icgioiasammichele.edu.it**) creato, su richiesta, da animatore o componenti del *team* digitale.

ART. 3 QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione di virus che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del DS. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di:
 - 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola secondaria di primo grado e per le classi della scuola primaria dalla seconda alla quinta,
 - 10 unità orarie da 45 minute per le classi prime della scuola primaria.
2. **In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente**, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al discente al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere di docenti e discenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere di docenti e discenti.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno in ore richiesto al gruppo di alunni stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, dei ritmi di apprendimento di ciascuno/a e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute di alunne e alunni.
6. **Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe** monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti

tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. **Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00**, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale di ciascun alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. **La restituzione del materiale didattico in formato digitale da parte dell'alunna/o è consentito fino alle ore 18:00**, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti e dovrà passare esclusivamente sulla bacheca del registro elettronico ARGO.

Durante il corso dell'anno scolastico sarà possibile integrare la trasmissione e la restituzione dei compiti assegnati con l'utilizzo della classroom di GSUITE.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli alunni al meeting.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti etc.), il docente invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento su Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare alunni e altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza di alunne e alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. **Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:**
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o da questi consentita su richiesta dell'alunna/o per garantire l'interazione e la partecipazione attiva;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso: i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadri l'alunna/o in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - è tuttavia consentito partecipare alla lezione con la telecamera disattivata qualora ci fosse una connessione poco performante, per evitare sovraccarico sulla rete.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. I docenti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti

a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. **Google Classroom** consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza **Google Drive** come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un **repository** per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icgioiasammichele.edu.it
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto ad alunne e alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con i discenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ART. 6 ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, **pertanto è severamente proibito** l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano da attività didattiche, comunicazione istituzionale della Scuola o corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra docenti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, **è assolutamente vietato** diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte dei discenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari ai sensi dello **Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998, come disciplinato da Regolamento di Istituto**, all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ART. 7 PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus o di malattie contagiose, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del DS, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal DS.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del DS, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. **Al fine di garantire il diritto all'apprendimento di alunne/i considerati in condizioni di fragilità** ovvero esposti a un rischio d'infezione potenzialmente maggiore, con apposita determina del DS, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.
4. Per i singoli discenti destinatari di DAD, sarà redatto un apposito PDP ove verranno specificati gli orari di connessione e le modalità di verifica per ognuna delle discipline. Il PDP avrà una scadenza temporanea, generalmente mensile, allo scopo di verificarne l'efficacia e di valutare, se possibile, il ritorno alle lezioni in presenza. Obiettivo del PDP con DDI/DAD sarà sempre quello di favorire l'interazione con i compagni e con i docenti in vista di un graduale reinserimento nel gruppo classe. Alle ore 7.55 il docente della prima ora attiverà il link necessario per il collegamento che invierà via mail all'indirizzo istituzionale dell'alunno/a che dovrà essere presente on line per tutta la durata delle lezioni, sia mattutine che pomeridiane previste nel proprio PDP e coerenti con le disposizioni di legge per la validità dell'anno scolastico; potrà disconnettersi nel momento dell'intervallo, nelle ore di scienze motorie qualora non svolte in aula e nelle ore di attività fuori aula, concordando preventivamente con il docente di disciplina le eventuali attività asincrone da svolgere.
5. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne/i interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del DS le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

ART. 8 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ DEL DOCENTE

1. **I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare** che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina generale o dai medici del Sistema sanitario nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal DS e condiviso con i docenti interessati.
2. **In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, deliberati dal Collegio docenti. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici feedback orali o

scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. **Si raccomanda di dare un'importanza strategica alla valutazione formativa che attraverso l'osservazione di più elementi contribuisce alla valorizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai discenti in contesti formali e informali.**
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI da alunne/i con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nel PDP o PEI.

ART. 10 SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

1. **Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è possibile prevedere un servizio di comodato d'uso gratuito** di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione di alunne/i alle attività didattiche a distanza, previa sottoscrizione di apposito contratto che ne regoli l'uso, la custodia, la manutenzione e la restituzione, con obblighi precisi per il comodatario e responsabilità in caso di danni o uso improprio.

ART. 11 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal DS quali incaricati del trattamento dei dati personali di alunne e alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Alunne, alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento di alunne/i in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 30 del 15.12.2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 15.12.2025